Unione dei Comuni Alta Marmilla

Provincia di Oristano

OGGETTO: PRESA D'ATTO ACCORDO DEFINITIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO PONTE ANNO 2018

La sottoscritta Maria Antonella Ardu, revisore ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.lgs n. 267/00,

premesso

che ha ricevuto la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione avente ad oggetto: PRESA D'ATTO ACCORDO DEFINITIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO PONTE ANNO 2018;
- Determinazione n. 242 del 15/06/2018 avente ad oggetto: determinazione fondo salario accessorio anno 2018;
- Pre-intesa relativa al contratto collettivo integrativo decentrato per l'anno 2017, sottoscritta in data 13/12/2017;
- Il verbale di accordo decentrato integrativo per l'annualità 2017 sottoscritto tra le parti negoziali in data 20/06/2018;
- La relazione illustrativa e tecnico finanziaria al contratto integrativo anno 2018;

Viste le precedenti deliberazioni della Giunta dell'Unione:

- n. 68 del 03/12/2018, esecutiva, con la quale è stata ricostituita la delegazione trattante di parte pubblica;
- n. 69 del 03/12/2018, con la quale sono stati impartiti gli indirizzi agli uffici per la ricognizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, al fine di confermare o eventualmente rideterminare le risorse già previste, nel rispetto dei vigenti limiti di spesa, nonché alla delegazione trattante di parte pubblica per contrattare con la delegazione sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale;

Viste le risultanze dell'accordo ponte sopra detto tenutosi il 17/12/2018, a cui ha partecipato la delegazione di parte pubblica, nominata con propria deliberazione n. 68/2018, le OO.SS. e la R.S.U. aziendali;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;

Visto lo statuto dell'ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il comma 236 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che "nelle more dell'adozione dei criteri legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della

legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

Visto che l'art. 68 del CCNL del 21/05/2018, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:

- a) progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione decentrata integrativa per i successivi anni;
- b) quota di incremento delle indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL del 22/01/2004;

Vista la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

Visti acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, 1 comma, e 147 bis del d.lgs.267/2000;

esprime

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Sanluri, 19/12/2018

IL REVISORE
Dott.ssa M.Antonella Ardu